

Rapporto Commissione della Gestione

Messaggio Municipale No. 293/2023

Risoluzione Municipale No. 474/2023

Richiesta di un credito di CHF 890'000.00 IVA inclusa per l'ampliamento della caserma del Corpo Pompieri Monteceneri

La Commissione della Gestione ha analizzato il presente messaggio che è stato oggetto di diverse discussioni visto anche che il messaggio stesso derivava da uno ritirato esattamente un anno fa. In calce riportiamo parte delle risposte ricevute da parte del Municipio su alcuni quesiti posti.

Dal messaggio presentato e analizzato in combinazione con le risposte alle domande della Commissione della Gestione come pure attingendo al messaggio ritirato si evince che il Municipio ha scelto la soluzione proposta perché, anche se nel futuro il Corpo Pompieri dovesse “cambiare casa”, la struttura potrà essere riutilizzata come aula (o altra funzione), questo ha probabilmente fatto propendere il Municipio per una soluzione più definitiva invece che far capo a strutture provvisorie. Nella documentazione allegata al messaggio ritirato il Corpo Pompieri confermava che la soluzione proposta adempie alle loro esigenze. La commissione sarebbe stata più propensa per una soluzione prefabbricata i cui costi sarebbero stati probabilmente più contenuti.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, l'investimento, con un onere netto annuale (dedotto quanto a carico dei comuni di Mezzovico e Isonne, i quali hanno confermato la partecipazione ai costi) stimato di CHF 27'402.21 risulta essere sostenibile per le casse comunali. Anche raddoppiando il costo per gli interessi, per adeguarli maggiormente alla situazione attuale, l'impatto sarebbe di CHF 6'000 annuali aggiuntivi, anche con questo costo maggiorato l'onere risulterebbe sostenibile.

Domande e risposte CdG - Municipio

Il municipio ritiene che la sede attuale sia logisticamente adeguata? Si sono valutate alternative?

È La più veloce, fattibile e realizzabile nel minor tempo possibile. Questa scelta ha trovato la soluzione alla problematica legata anche alla necessità di creare uno spogliatoio femminile, alla messa in sicurezza del nuovo veicolo e alla creazione di spazi consoni (sala teoria) appena fuori dal magazzino.

Il secondo veicolo è indispensabile e favorisce la mobilità dei pompieri sul territorio, soprattutto per far fronte a piccoli eventi.

Lo spazio previsto è comunque facilmente convertibile e quindi destinabile ad altri scopi (magazzino, piccola aula multiuso o ulteriore spazio pubblico) e potrà rispondere anche ad altre esigenze del Comune.

Il Municipio, se dovesse capitare l'occasione giusta, non esclude di entrare nel merito della valutazione di altre ubicazioni per il centro pompieri.

Come sarà l'evoluzione dei pompieri in Ticino nei prossimi 20 anni?

Domanda molto complessa alla quale è difficile dare una risposta concisa e completa. Per l'evoluzione del movimento pompieristico ticinese sarà determinante l'implementazione della nuova legge e relativo regolamento.

Da sempre i pompieri sono chiamati ad adattarsi alle esigenze della società e allo sviluppo della stessa sul territorio e questo sarà valido anche nel futuro, senza dimenticare la sfida dettata dai conosciuti cambiamenti climatici.

Esiste uno studio in merito da parte del cantone? Se si allegare lo studio.

A livello federale la Coordinazione Svizzera dei Pompieri, istanza di riferimento, ha pubblicato il nuovo Concetto pompieri 2030 (<https://www.feukos.ch/it/concetto-pompieri-2030/>). Questo documento, di valenza strategica, definisce con 10 principi le linee guida per assicurare nel futuro un servizio pompieri efficace e funzionante.

La FPT, con lettera del 16.02.2023, si è proposta verso il Dipartimento competente, quale iniziatrice di un dialogo costruttivo sulla base dei principi suesposti, coinvolgente i principali attori, volto a mantenere e migliorare il servizio pompieri in Ticino. Questa iniziativa è in corso di sviluppo.

È garantito un futuro al Corpo Pompieri di Monteceneri?

Per legge (LLI, art 10) i Comuni istituiscono ed organizzano i corpi pompieri, quindi la risposta è da ricercare nelle scelte politiche che si vogliono adottare. Il coinvolgimento attivo e fattivo dell'autorità politica gioca un ruolo determinante per il buon sviluppo dell'attività pompieristica. Non dimentichiamo che il Comune è l'attore principale non solo per l'organizzazione della lotta antincendio, ma anche per quanto attiene la prevenzione.

Quali sono i requisiti imposti e obbligatori che obbligano l'edificazione di queste strutture?

Per poter operare qualsiasi corpo pompieri deve poter disporre di spazi al coperto e al chiuso dove custodire il materiale ed i veicoli di primo intervento. Bisogna inoltre assicurare delle buone condizioni logistiche per quanto attiene al servizio con spogliatoi e servizi igienici a disposizione dei militi sia per potersi equipaggiare prima dell'intervento che per attuare le necessarie misure d'igiene personale dopo l'intervento. Non dimentichiamo che si opera sempre in un contesto di volontariato!

In modo particolare per quanto attiene i veicoli alleghiamo alla presente il promemoria allestito a suo tempo dall'Ufficio incendi e relativo ai requisiti richiesti per quanto attiene in modo particolare lo stallo dei veicoli di primo intervento. Questo promemoria riassume le esigenze contenute in diversi atti sia a livello cantonale che federale. L'obiettivo è assicurare mezzi efficienti per garantire la prontezza d'intervento.

Sono state valutate alternative meno onerose? Per esempio, si è valutato di costruire solo la tettoia e i servizi igienici con spogliatoio facendo capo ad altri locali nelle immediate vicinanze per la sala riunione (vedi centro diurno, casa patriziale, ...)?

Si è individuato quel comparto per dare una struttura adeguata e centralizzata per tutte le attività del Corpo pompieri in base alle esigenze odierne.

Inoltre, si è valutato la costruzione della sola tettoia e far capo ad alternative provvisorie, come ad esempio prefabbricati per i locali mancanti con un netto risparmio d'investimento e che potrebbero essere riutilizzati in futuro?

Quando si decide la realizzazione di un'opera pubblica vi sono tre aspetti principali da valutare: la funzionalità, il costo e l'estetica. Dal lato funzionale la scelta proposta è la migliore, il costo dell'investimento, per una spesa annuale valutata in fr. 27'402, è sostenibile e in buona parte cofinanziata dai Comuni di Isonne e Mezzovico-Vira; parimenti quanto proposto si integra convenientemente nel comparto.

Non offrire al nostro Corpo pompieri una struttura adeguata può mettere in discussione la sua esistenza, che presumibilmente porterebbe a dover aderire ai servizi della città di Lugano con costi sicuramente più importanti e con tempi d'intervento più lunghi, che nelle situazioni d'emergenza possono portare anche a conseguenze gravi.

La commissione della gestione ribadisce che si sarebbe potuto probabilmente trovare delle soluzioni con un minor costo ma, come possibile rilevare dalle risposte sopra riportate, la proposta è stata scartata dal Municipio. Una modifica della soluzione comporterebbe probabilmente la necessità di ripubblicare la domanda di costruzione attualmente cresciuta in giudicato. Tenuto conto delle risposte alle domande presenti nel rapporto, dalla necessità della realizzazione in tempo breve dell'opera in modo da poter mantenere il servizio e della sostenibilità degli oneri previsti, invita il consiglio comunale a voler accettare il messaggio come presentato.

In allegato il rapporto di spiegazione ricevuto dai progettisti.

I commissari:


Robert Alexandre


Filippini Chiara

Della Pietra Matteo

Maccini Sandro


Truaisch Marco


Scarpella Davide

Angioletti Paolo

Lugano, 5 giugno 2023

Mappale n. 1181 Rivera Monteceneri
Istante e proprietario: Comune di Monteceneri
AMPLIAMENTO SEDE CORPO POMPIERI

Rapporto di spiegazione PGC (Preventivo Generale dei Costi)

Egregi Signori,

come richiesto dall'on. Sindaco Pietro Solcà vi inviamo il presente rapporto a completamento delle informazioni relative ai costi di costruzione dell'ampliamento della sede del Corpo pompieri Monteceneri.

Il preventivo generale dei costi (in seguito PGC) che abbiamo consegnato all'ufficio tecnico comunale con l'incarto della domanda di costruzione, in seguito discusso e corretto per arrivare alla stesura finale del 26 aprile 2023, risulta da un lavoro di analisi dei costi dettagliato e approfondito. Abbiamo cercato di valutare e integrare nel PGC tutti i costi necessari alla realizzazione dell'opera, a partire dai costi di progettazione fino alla consegna di un edificio completo e pronto ad essere utilizzato in piena efficienza. In particolare vi facciamo notare quanto segue:

- nel **capitolo 1 Lavori di preparazione** (ca. 16'500.- CHF) sono compresi i lavori di preparazione del terreno e di demolizione dei muri di sistemazione esistenti, necessari per la realizzazione dell'opera
- nel **capitolo 211.0 Impianto di cantiere** sono compresi anche i lavori necessari per la messa in sicurezza dell'area, in modo da evitare ogni rischio per gli alunni della vicina scuola elementare durante il cantiere
- i capitoli **213.2 Costruzione in acciaio** e **213.3 Copertura tettoia** (totale ca. 130'000.- CHF) comprendono la struttura metallica portante e la copertura in policarbonato del piazzale davanti ai portoni esistenti
- nel **capitolo 221.6 Porte esterne, portoni di metallo** è compreso il portone sezionale per i parcheggi dei 2 nuovi mezzi del Corpo Pompieri
- per gli impianti (**capitoli 23, 24, 25**) abbiamo previsto anche dei piccoli importi per il collegamento all'edificio esistente e l'adattamento degli impianti attuali
- il PGC considera anche tutti i costi degli onorari di architetto e ingegneri (**capitolo 29**), per tutta la durata dell'incarico; parte di queste prestazioni sono già state eseguite e pagate (per un importo di ca. 36'000.- CHF)
- nel **capitolo 4 Lavori esterni** sono compresi i lavori di risistemazione delle aree circostanti il nuovo edificio: canalizzazioni, nuova scala esterna di collegamento del piazzale della scuola elementare con i parcheggi, completamento di pavimentazioni e recinzioni
- **capitolo 5 Costi accessori**: comprende IVA e altre tasse e spese varie

- **capitolo 8 Riserva** (50'000.- CHF): rappresenta una posizione importante per poter far fronte agli inevitabili lavori imprevedibili che si presentano durante la fase esecutiva, in particolar modo quando si opera nelle immediate adiacenze di edifici esistenti
- **capitolo 9 Arredo** (38'000.- CHF): comprende gli importi previsti per gli arredi e le attrezzature tecniche necessari all'utilizzo dei nuovi spazi dell'ampliamento.

Buona parte degli importi indicati nelle osservazioni riportate sopra non sono costi diretti della costruzione del nuovo ampliamento, ma di opere accessorie o collaterali. Escludendo dal calcolo questi importi il costo al m³ corrispondente sarebbe di circa 1'300.- CHF/m³ (CCC2 escluso importi menzionati e IVA), che per un edificio di piccole dimensioni, anche se relativamente semplice, è plausibile.

Speriamo con questo documento di aver fatto un po' di chiarezza su tutto quanto considerato nel calcolo del PGC, e di avervi dato modo di comprendere meglio il lavoro che abbiamo fatto.
Per ogni ulteriore chiarimento sono volentieri a disposizione.

Cordiali saluti.

Arch. Nicola Galli
G+G Arch!
079/292 84 19